

Cibo e mappe della città tra passato e presente

PASSEGGIATE INTERCULTURALI a PADOVA

Bando di selezione per 15 "accompagnatori interculturali"



PREMESSA

Le passeggiate interculturali sono una delle azioni previste dal progetto "Le città (in)visibili" sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del Bando Culturalmente 2016.

Il progetto è proposto dall'Associazione **Vite in Viaggio**, in collaborazione con il **Dipartimento FISPPA** dell'Università di Padova (prof.ssa Franca Bimbi).

La città di Padova non è fatta solo di edifici, infrastrutture e cittadini, ma di un vissuto risultato di tanti elementi, di storie passate, di vicende ancora in corso, di persone che la abitano.

Una mappa tematica fornisce una rappresentazione ridotta e simbolica con informazioni su uno o più aspetti particolari della città. Come ogni città, anche la città di Padova ha una molteplicità di piani di lettura e conseguentemente di mappe tematiche.

Attraverso questa azione si vogliono considerare **i temi del cibo e delle mappe attraverso un viaggio nel tempo e nello spazio**, per mettere in rilievo luoghi condivisi e vissuti da cittadini padovani, inserendoli in percorsi di turismo culturale e responsabile. Una volta definiti gli itinerari, saranno proposte delle passeggiate aperte a tutti coloro che desiderano scoprire con le parole e la voce dei migranti luoghi e aspetti della città di Padova che spesso anche i residenti non conoscono.

Gli itinerari valorizzeranno alcuni aspetti di Padova, con un intreccio tra passato e presente e tra culture diverse: botteghe, ristoranti, librerie, vie d'acqua e vie di terra.

Verranno prodotti alcuni opuscoli con le mappe tematiche degli itinerari e dei luoghi di interesse per mettere a disposizione di tutti i percorsi così "ri-scoperti" e per offrire una visione d'insieme immediata dei luoghi contemplati dal progetto.

Il contributo è utile anche per valorizzare il ricco contesto sociale padovano, in cui i luoghi selezionati sono ben diversi di quelli che Marc Augé chiama "non-luoghi", e per spingere a capire che un'identità è tanto più forte quanto più sa aprirsi all'altro.

Si vuole superare il termine "locale" inteso come localismo e vissuto come riparo contro un mondo ostile, con tanto di mura costruite a protezione dei suoi cittadini e non molto diverse da quelle medievali precedentemente esistite.

Gli accompagnatori saranno "accompagnatori interculturali", preparati per gestire itinerari di tipo didattico-formativo sul tema dell'intercultura e, in tale esperienza, verranno affiancati da volontari ed esperti delle associazioni partner.

Questa azione ha l'obiettivo di far emergere come la città sia plasmata dall'osservatore a seconda del proprio bagaglio umano e culturale. Una città, tante città, molte occasioni d'incontro e di scambio!

IL TEMA DELLE PASSEGGIATE INTERCULTURALI

Il cibo è un oggetto denso di significati, non solo perché legato alla sopravvivenza umana, ma soprattutto per le sue valenze sociali, quali il riconoscimento reciproco, l'auto-identificazione etnica, la regolazione dei rapporti di potere e la codificazione di regole, usi e abitudini.

Nel contesto migratorio le appartenenze legate all'alimentazione costituiscono notevole rilevanza: il cibo ingloba ed esprime il legame materiale e simbolico con i Paesi di provenienza e al contempo costituisce un terreno di confronto con la realtà ospite.

Attraverso il cibo e i pasti "rituali" consumati tra connazionali si rinforza la coesione e si ribadisce la propria appartenenza. Oltre al cibo anche il modo di mangiare può svolgere (con le mani, attorno a un unico piatto,

con i bastoncini) la stessa funzione.

Cibo e bevande tipiche agiscono come un "marcatore" di identità, un fattore di identificazione interna a un gruppo. Il cibo rappresenta anche un veicolo di interazione con la società ospite: attraverso il suo consumo e la sua socializzazione si attivano la comunicazione e lo scambio socio-culturale, un modo di "parlare di sé agli altri".

Il tema delle mappe invece vuole creare un gioco di fantasia tra la scala grande e la scala piccola per facilitare l'immagine della città di Padova come mappa del mondo. Luoghi come punti e percorsi come itinerari, a Padova come nel mondo.

ORGANIZZAZIONE E CALENDARIO

Il percorso consiste di TRE INCONTRI IN AULA e TRE PASSEGGIATE INTERCULTURALI, per un numero complessivo di **18 ore**.

Nel corso dei tre incontri di programmazione i partecipanti, coordinati da una ricercatrice dell'Università di Padova e da una accompagnatrice turistica, saranno aiutati a focalizzare il tema delle passeggiate, individuare i percorsi, le tappe ed i contenuti. Nel periodo di tempo che intercorre tra l'incontro in aula e l'uscita i partecipanti avranno il compito di contattare i referenti delle comunità straniere coinvolte, al fine di coinvolgere il maggior numero di persone possibili.

Il calendario prevede:

- **venerdì 10 marzo 2017 dalle 15 alle 18:** incontro in aula nella sala del CSV Padova, in via Gradenigo 10
- **sabato 1 aprile dalle 15 alle 18:** prima passeggiata
- **venerdì 24 marzo 2017 dalle 15 alle 18:** incontro in aula nella sala del CSV Padova, in via Gradenigo 10
- **sabato 6 maggio dalle 15 alle 18:** seconda passeggiata
- **venerdì 28 aprile 2017 dalle 15 alle 18:** incontro in aula nella sala del CSV Padova, in via Gradenigo 10
- **domenica 18 giugno dalle 15 alle 18:** terza passeggiata.

Il resoconto del percorso e la presentazione delle due passeggiate realizzate verrà inserito nel seminario di chiusura del progetto previsto ad ottobre.

PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONI

L'accesso all'intero percorso di 6 appuntamenti è su iscrizione (max 15 persone) ed è destinato a **ragazzi dai 18 ai 35 anni immigrati o figli di immigrati nati in Italia o all'estero con buona conoscenza della lingua italiana, spiccato interesse per il turismo e la conoscenza di nuovi territori per immaginare nuovi percorsi della città, buona volontà di mettersi in gioco.**

I partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione in base alla presenza certificata e un buono acquisto di 50 euro in libri.

È possibile iscriversi **entro il 6 marzo 2017** compilando il modulo d'iscrizione che può essere:

- inviato via mail all'indirizzo info@festivaldellalentezza.it
 - consegnato a mano presso il CSV di Padova – via Gradenigo 10 alla c.a. Luca Lideo
- Le precedenza di genere verranno valutate in relazione alla legislazione di parità.

Per informazioni è possibile scrivere all'indirizzo info@festivaldellalentezza.it o tel. 3408169730